

# ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI

SEGMENTAZIONE DELLE IMMAGINI: REGION GROWING - SPLIT AND MERGE

### SEGMENTAZIONE BASATA SULLE REGIONI

- Denotiamo con R la regione occupata dall'immagine
- La **segmentazione** dell'immagine consiste nel **partizionare** R in n **sottoregioni**  $R_1, R_2, ..., R_n$  tali che
  - $\bigcup_{i=1}^{n} R_i = R$  (segmentazione completa)
  - R<sub>i</sub> è un insieme connesso i = 1, 2, ..., n (pixel 4/8 connessi)
  - $\blacksquare R_i \cap R_j = \emptyset$  (regioni disgiunte)
  - $Q(R_i)$  = Vero per i=1,2,...,n (tutti i pixel in  $R_i$  rispettano la proprietà in Q)
  - $Q(R_i \cup R_j)$  = Falso  $\forall R_i e R_j$  adiacenti (pixel in regioni adiacenti devono avere proprietà diverse)
- lacksquare Q è un predicanto logico definito sui punti di una regione  $R_i$





- La tecninca del **region growing** (accrescimento di regione) consiste nel **raggruppare** i **pixel** in **regioni** più **grandi** in base a **criteri** predefiniti
- Il procedimento inzia da punti iniziali detti seed e si propaga ai pixel adiacenti che rispettano delle proprietà predefinite, i quali vengono aggiunti alla regione
- Se l'informazione relativa ai seed non è disponibile, per ogni pixel si calcolano delle proprietà che vengono usate per l'assegnazione dei pixel alle regioni





- Il criterio di similarità dipende dal tipo di immagine
- Es.: per immagini in scala di grigio si usano descrittori basati sui livelli di intensità
- I descrittori devono sempre essere associati alle proprietà di connettività
- Ragruppare pixel "simili" ma non adiacenti può generare segmentazioni inconsistenti





- Un altro problema riguarda la regola d'arresto, utile per arrestare l'accrescimento della regione quando i pixel non soddisfano più i criteri di inserimento
- Considerare solo i **descrittori locali** (es. livello di intensità) non è sufficiente perchè non si tiene conto della "**storia**" del processo di accrescimento
- È opportuno conisderare le caratteristiche di tutti i pixel che già sono stati inseriti nella regione





- Sia f(x,y) l'immagine di input
- Sia S(x,y) la matrice dei **seed** che assegna il valore 1 alle **posizioni dei seed** e 0 alle altre posizioni
- Sia Q un predicato da aplicare ad ogni pixel
- I passi dell'algoritmo sono i seguenti
- 1. Formare l'immagine  $f_Q$  che nel punto (x,y) contiene il valore 1 se Q(f(x,y)) è vero altrimenti contiene il valore 0
- 2. Aggiungere ad ogni seed i pixel impostati ad 1 in  $f_Q$  che risultano [4,8]connessi al seed stesso
- 3. Marcare ogni componente connessa con un'etichetta diversa





1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1	9	9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3

1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1		9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3

1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1	9	9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3

1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1	9	9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3

1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1	9	9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3



Elim Parte II – Prof. A. Ferone

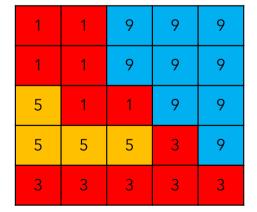


1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1	9	9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3



1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1	9	9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3

1	1	9	9	9
1	1	9	9	9
5	1	1	9	9
5	5	5	3	9
3	3	3	3	3













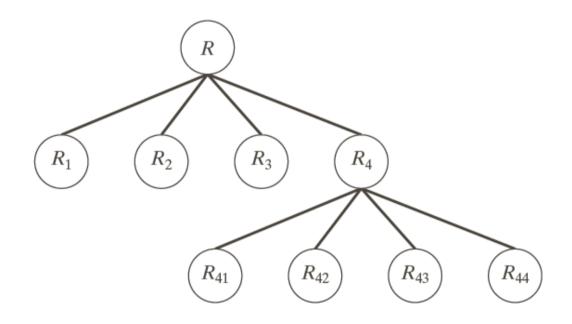
- Un approccio alternativo consiste nel dividere (split) l'immagine in regioni disgiunte di forma e dimensioni arbitrarie e successivamente fonderle (merge) in base a dei criteri di similarità
- Sia **R** la **regione** corrispondente all'intera **immagine** e **Q** un **predicato**
- È possibile dividere R in regioni sempre più piccole finchè il predicato non risulta vero
- Una strategia molto utilizzata consiste nel dividere le regioni in quadranti (mediante quadtrees, alberi di quadranti)
- Partendo da R, se Q(R)=falso si divide R in quattro quadranti
- I quadranti per cui **Q** è falso si dividono ulteriormente in quadranti e così via finchè il predicato non risulta vero







$R_1$	R	22
$R_3$	$R_{41}$	$R_{42}$
113	$R_{43}$	$R_{44}$







- Al **termine** della fase di **splitting**, la **partizione** finale potrebbe contenere **regioni adiacenti** con caratteristiche **simili** ■
- Per questo motivo queste **regioni** possono essere **fuse** (lo schema illustrato prevede che  $Q(R_i \cup R_j)$  = Falso  $\forall R_i e R_j$  adiacenti)
- Si considerino due **regioni adiacenti**  $R_i$  e  $R_j$ , se  $Q(R_i \cup R_j)$  =**Vero** allora è possibile effettuare il merge delle due regioni





- I passi dell'algoritmo sono i seguenti
- 1. Dividere in quattro quadranti tutte le regioni per cui il predicato Q risulta falso
- 2. Quando non è più possibile dividere le regioni, applicare il processo di **merging** a tutte le regioni adiacenti  $R_i$  e  $R_j$ , per cui  $Q(R_i \cup R_j)$  =Vero
- 3. Il processo termina quando non è più possibile effettuare unioni
- Solitamente si definisce una dimesione minima della regione oltre la quale non si effettua lo split
- Per ragioni di efficienza, la fase di merge si può eseguire se il predicato è vero per le singole regioni adiacenti (non si effettua l'unione)





1	1	1	1	1	1	1	2
1	1	1	1	1	1	1	0
3	1	4	9	9	8	1	0
1	1	8	8	8	4	1	0
1	1	6	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	2	1	0
1	1	1	1	1	1	0	0

1	1	1	1	1	1	1	2
1	1	1	1	1	1	1	0
3	1	4	9	9	8	1	0
1	1	8	8	8	4	1	0
1	1	6	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	2	1	0
1	1	1	1	1	1	0	0





1	1	1	1	1	1	1	2
1	1	1	1	1	1	1	0
3	1	4	9	9	8	1	0
1	1	8	8	8	4	1	0
1	1	6	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	2	1	0
	- 1	J	U		_		ŭ

1	1	1	1	1	1	1	2
1	1	1	1	1	1	1	0
3	1	4	9	9	8	1	0
1	1	8	8	8	4	1	0
1	1	6	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	2	1	0
1	1	1	1	1	1	0	0



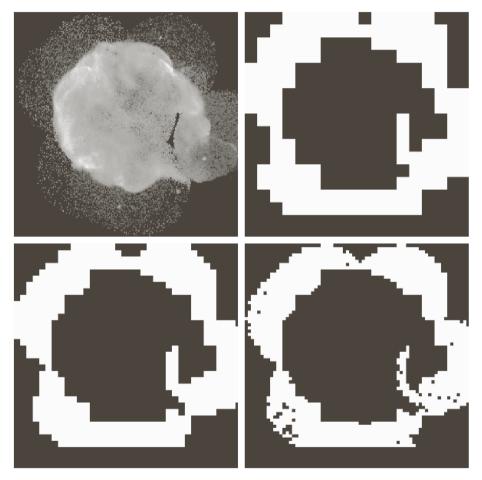


1	1	1	1	1	1	1	2
1	1	1	1	1	1	1	0
3	1	4	9	9	8	1	0
1	1	8	8	8	4	1	0
1	1	6	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	2	1	0
1	1	1	1	1	1	0	0

1	1	1	1	1	1	1	2
1	1	1	1	1	1	1	0
3	1	4	9	9	8	1	0
1	1	8	8	8	4	1	0
1	1	6	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	3	1	0
1	1	5	6	6	2	1	0
1	1	1	1	1	1	0	0







$$Q := \sigma > \alpha \text{ AND}$$
$$0 < m < \beta$$

- ▶ (b) 32 × 32
- ► (c) 16 × 16
- ▶ (d) 8 × 8





### **ESERCIZI**

- Provare il codice region growing
- Implementare l'algoritmo split and merge
- Un algoritmo per trovare i nodi adiacenti di una dato nodo (es. nord)
  [Computational Geometry Algorithms and Applications, deBerg et al.]

```
Algorithm NORTHNEIGHBOR(v, T)
```

*Input.* A node v in a quadtree  $\mathfrak{T}$ .

*Output.* The deepest node v' whose depth is at most the depth of v such that  $\sigma(v')$  is a north-neighbor of  $\sigma(v)$ , and **nil** if there is no such node.

- 1. **if**  $v = root(\mathfrak{T})$  **then return nil**
- 2. **if** v = SW-child of parent(v) **then return** NW-child of parent(v)
- 3. **if** v = SE-child of parent(v) **then return** NE-child of parent(v)
- 4.  $\mu \leftarrow NORTHNEIGHBOR(parent(v), \mathcal{T})$
- 5. **if**  $\mu = \text{nil or } \mu$  is a leaf
- 6. then return  $\mu$
- 7. **else if** v = NW-child of parent(v)
- 8. **then return** SW-child of  $\mu$
- 9. **else return** SE-child of  $\mu$

Elim Parte II – Prof. A. Ferone



